



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 000402 Seduta del 05 AGO 2010

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

ANDREA GIBELLI Vice Presidente
DANIELE BELOTTI
GIULIO BOSCAGLI
LUCIANO BRESCIANI
MASSIMO BUSCEMI
RAFFAELE CATTANEO
ROMANO COLOZZI
ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI
ROMANO LA RUSSA
CARLO MACCARI
STEFANO MAULLU
MARCELLO RAIMONDI
MONICA RIZZI
GIOVANNI ROSSONI
DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario *Marco Pilloni*

Su proposta dell'Assessore *GIULIO BOSCAGLI*

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA PROSECUZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI CUSTODIA SOCIALE E SOCIOSANITARIA NEI CONFRONTI DELLA POPOLAZIONE FRAGILE DELLA CITTA' DI MILANO

Il Dirigente

Rosella Petrali

Il Direttore Generale

Roberto Albonetti

L'atto si compone di 6 pagine

di cui 1 pagine di allegati,

parte integrante *M*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. 23/99 che all'art. 4, comma 12 prevede che "la Regione sostiene e valorizza l'assistenza a domicilio in tutti i settori di intervento sociale e sanitario, come metodologia e come intervento specifico alternativo all'istituzionalizzazione";

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. IX/000164 del 30 giugno 2010 "*Programma Regionale di Sviluppo per la IX legislatura: approvazione della proposta da inviare al Consiglio regionale*" ed in particolare il capitolo relativo all'area sociale che individua tra gli obiettivi di fondo e trasversali della Regione Lombardia, rendere la dimensione preventiva centrale nell'azione di welfare, in particolare come strumento di governo della domanda ma anche come volontà di occuparsi di situazioni sociali di normalità che non sono ancora gravi ma che senza un adeguato intervento rischiano di diventarlo;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. IX/000165 del 30 giugno 2010 "*Piano Socio Sanitario Regionale della IX legislatura: approvazione della proposta da inviare al Consiglio regionale (di concerto con gli Assessori Bresciani e Boscagli)*" ed in particolare il capitolo relativo alla prevenzione e promozione del benessere, in ambito sanitario e sociosanitario, che individua tra gli obiettivi, riconoscere il territorio quale ambito prioritario di prevenzione, dove possono convergere politiche integrate che promuovono la salute e possono essere sostenuti processi di auto mutuo aiuto e interventi strutturati di prossimità e di coesione sociale;

CONSIDERATI in particolare gli obiettivi dell'Assessorato Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale di implementare, sviluppare e innovare il sistema lombardo di welfare;

RICHIAMATE le dd.g.r.:

- 30 aprile 2004, n. 17340 "Progetto sperimentale - Evoluzione del custode sociosanitario nell'area metropolitana di Milano" e sottoscrizione della relativa convenzione;
- 28 giugno 2004 n. 17948 "Piano esecutivo per l'attuazione del progetto sperimentale - Evoluzione del custode sociosanitario nell'area metropolitana di Milano, in attuazione della d.g.r. 30 aprile 2004, n. 17340. Sottoscrizione della relativa convenzione";
- 7 febbraio 2005, n. 20463 di approvazione del progetto sperimentale "Piano per la comunicazione del rischio di emergenza per la popolazione anziana nella Regione Lombardia, abitante nella città di Milano – acquisizione di risorse da parte del Ministero della Salute per la realizzazione del progetto;
- 20 luglio 2005, n. 367: Interventi a favore della popolazione anziana fragile residente nell'area metropolitana di Milano in attuazione della n. 20463 del 07 febbraio 2005. Modificazione della d.g.r. n. 216, del 28 giugno 2005, per la continuazione del progetto





Regione Lombardia

LA GIUNTA

sperimentale "Evoluzione del custode sociosanitario nell'area metropolitana di Milano".
Attuazione delle iniziative correlate e sottoscrizione delle relative convenzioni;

- 6 luglio 2006, n. 2888 "Continuazione del "Progetto sperimentale - Evoluzione del custode sociosanitario nell'area metropolitana di Milano" per l'estate 2006 nelle postazioni attive e senza risorse aggiuntive;
- 22 novembre 2006, n. 3575: Continuazione del "Progetto sperimentale - Evoluzione del custode sociosanitario nell'area metropolitana di Milano" fino a settembre 2007;
- 7 novembre 2007, n. 5809: Determinazioni in ordine al "Progetto sperimentale - Evoluzione del custode sociosanitario nell'area metropolitana di Milano" che ne prevede l'attività fino a marzo 2008;

VISTI:

- il Protocollo d'Intesa, sottoscritto il 17 marzo 2008, fra la Regione Lombardia - Assessore alla Famiglia e Solidarietà sociale e il Comune di Milano - Assessore alla Famiglia, Scuola e Politiche sociali per la realizzazione di un sistema integrato fra il servizio sociale e sociosanitario di custodia a favore dei soggetti fragili dell'area metropolitana di Milano;
- la d.g.r. 2 aprile 2008, n. 6927 "Determinazioni in merito alla realizzazione sperimentale di un sistema integrato di custodia sociale e sociosanitaria nei confronti della popolazione fragile della città di Milano" con la quale si è previsto di ridefinire, tramite una progettualità condivisa a partire dall'esperienza positiva del "Progetto sperimentale - Evoluzione del custode sociosanitario nell'area metropolitana di Milano" e del servizio "Custodia e Portierato Sociale", un modello integrato di erogazione del servizio di custodia sociale e sociosanitaria per offrire risposte maggiormente integrate sul territorio cittadino alle persone fragili ed alle famiglie in difficoltà;

CONSIDERATO che il Comune di Milano, nelle more dell'espletamento della nuova gara per il servizio di custodia sociale su tutto il territorio cittadino, ha comunicato di aver proceduto alla proroga al 30 settembre 2010 dell'attuale servizio, chiedendo alla regione l'adesione alla prosecuzione delle attività fino a tale data, quantificando i relativi costi, e la possibilità di partecipare con uno specifico contributo, finalizzato all'incremento del numero di custodi sociali, al finanziamento della nuova gara;

DATO ATTO, sulla base dei risultati fino ad oggi ottenuti, la sperimentazione del servizio integrato ha dimostrato di essere uno strumento valido ed ha prodotto apprezzabili risultati sia:

- nei riguardi delle persone in situazioni di fragilità e disagio, in particolare degli anziani presi in carico per numerosità e qualità degli interventi;





Regione Lombardia
LA GIUNTA

- per l'utilizzo di ogni risorsa territoriale formale ed informale, coordinata in un sistema di rete, che realizza una partnership tra attori istituzionali, del Terzo settore e delle reti di volontariato;

VERIFICATO che le condizioni di fragilità della popolazione target sono motivate da una molteplicità di fattori tra loro concorrenti, quali disagiate condizioni di salute, sociali e ambientali, che possono rendersi acute maggiormente in caso di eventi climatici estremi;

VISTO l'interesse per la Regione Lombardia di proseguire nella realizzazione di un modello unico e integrato, al fine di valorizzare e potenziare le esperienze condotte con risultati positivi da tempo sul territorio del comune di Milano e con particolare gradimento da parte della popolazione;

RITENUTO di proseguire la sperimentazione integrata fino al 30 settembre 2010, secondo le modalità di cui alla d.g.r. n. 6927/08, con il Comune di Milano, l'A.S.L. di Milano e l'ALER per:

- garantire gli interventi più opportuni per fronteggiare tutte le situazioni di fragilità anche derivanti da emergenze climatiche;
- valutare gli esiti della sperimentazione integrata per una sua possibile continuazione alla luce degli obiettivi del PRS e del PSSR della IX legislatura;
- ottimizzare le risorse finanziarie alla luce delle riduzioni di trasferimenti contenute nella manovra finanziaria del governo;

DATO ATTO che, dal 2006, all'attuazione prima del progetto sperimentale relativo al custode sociosanitario nell'area metropolitana di Milano e successivamente della sperimentazione integrata di un servizio di custodia sociale e sociosanitaria, ha concorso anche la società JT International Italia s.r.l. (d'ora in avanti JTI) con donazioni per complessivi € 1.500.000,00;

CONSIDERATO che la gestione economica della sperimentazione integrata di cui alla d.g.r. n. 6927/08, ha già generato risparmi sulla base delle rendicontazioni al 31.12.2009, quantificati in € 565.734,64, che consentono di sostenere l'onere per la prosecuzione della sperimentazione del sistema integrato di custodia sociale e sociosanitaria che ammonta a € 479.500,00, di cui:

- € 279.000,00 da assegnare al Comune di Milano;
- € 198.000,00 da assegnare all'A.S.L. di Milano;
- € 2.500,00 da assegnare all'ALER;

CONSIDERATO che all'onere di € 479.500,00 si farà fronte con le disponibilità a valere sulle seguenti U.P.B e capitoli del bilancio regionale dell'esercizio 2010:





Regione Lombardia

LA GIUNTA

- UPB 5.2.1.2.87 - capitolo 5660, per € 281.500,00;
- UPB 5.1.5.2.258 - capitolo 5474, per € 198.000,00;

PRECISATO che, nel caso in cui la società JTI o altro soggetto esprima la volontà di continuare a sostenere il sistema integrato di servizio di custodia sociale e sociosanitaria, l'importo dell'eventuale contributo andrà a ridurre l'impegno finanziario a carico della regione;

DATO ATTO che la prosecuzione della sperimentazione utilizzerà il modello già definito nel documento tecnico, elaborato dal Tavolo tecnico previsto citato Protocollo d'Intesa, contenuto nell'allegato A) della d.g.r. n. 6927/2008;

RITENUTO di confermare:

- il Comitato Strategico, composto dal Direttore Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale della regione Lombardia o suo delegato e dal Direttore Centrale Famiglia, Scuola e Politiche Sociali del Comune di Milano o suo delegato;
- il Comitato di Gestione e Controllo istituito con d.d.g. n. 10280 del 23 settembre 2008;

VALUTATE le ragioni di necessità e opportunità per la prosecuzione della sperimentazione del modello integrato di servizio di custodia sociale e sociosanitaria avviata con d.g.r. n. 6927/2008 fino al 30 settembre 2010;

RICHIAMATE la l.r. 20/08 e le dd.g.r. relative all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per quanto in premessa motivato:

1. di prendere atto della prosecuzione della sperimentazione di un sistema integrato di custodia sociale e sociosanitaria nei confronti della popolazione fragile della città di Milano, avviata con d.g.r. 2 aprile 2008, n. 6927, fino al 30 settembre 2010;
2. di destinare alla prosecuzione della sperimentazione di un sistema integrato di custodia





Regione Lombardia
LA GIUNTA

sociale e sociosanitaria di cui al punto 1, la somma di € 479.500,00, assegnando i seguenti importi a:

- € 279.000,00 da assegnare al Comune di Milano;
 - € 198.000,00 da assegnare all'A.S.L. di Milano;
 - € 2.500,00 da assegnare all'ALER;
3. di stabilire che all'onere di € 479.500,00 si farà fronte con le disponibilità a valere sulle seguenti U.P.B e capitoli del bilancio regionale dell'esercizio 2010:
- UPB 5.2.1.2.87 - capitolo 5660, per € 281.500,00;
 - UPB 5.1.5.2.258 - capitolo 5474, per € 198.000,00;
4. di stabilire che, nel caso in cui la società JTI o altro soggetto esprima la volontà di continuare a sostenere il sistema integrato di servizio di custodia sociale e sociosanitaria, l'importo dell'eventuale contributo andrà a ridurre l'impegno finanziario a carico della regione;
5. di stabilire che l'erogazione delle somme ai soggetti attuatori avverrà in quote bimestrali fino al 90% della somma complessivamente assegnata, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute mentre il restante 10% a saldo dietro presentazione della relazione e della rendicontazione finale del progetto;
6. di confermare il Comitato Strategico, composto dal Direttore generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale della regione Lombardia o suo delegato e dal Direttore Centrale Famiglia, Scuola e Politiche Sociali del Comune di Milano o suo delegato e il Comitato di Gestione e Controllo istituito con d.d.g. n. 10280 del 23 settembre 2008.



IL SEGRETARIO

Marco Pilloni

